

Mirò, ormai sfiduciato, stigmatizza così il comportamento dei suoi

«Giocano bene

soltanto il giovedì»



FIORENTINA-LAZIO 1-0 - Albertosi para anticipando Giacomini (Telefoto)

Negli spogliatoi di Firenze

Lorenzo: «Un gol ed è finita per la Lazio...!»

I «viola» hanno festeggiato lungamente Petris negli spogliatoi per il goal decisivo messo a segno dal centravanti

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 26. Giancarlo Petris, il discusso centravanti della Fiorentina, non segna molti goal, ma le sue reti quest'anno sono sempre state decisive. Contro il Milan, il numero nove viola riuscì a pareggiare la rete iniziale di Amarildo, splanando la strada per la irresistibile rimonta finale, mentre anche le ultime striminzite vittorie del viola, sul terreno del Modena e al Campio di Marte contro il Bari e la Lazio, portarono il suo nome. Tre goals che hanno fruttato sei punti, sei preziosissimi punti che hanno permesso alla Fiorentina di risalire alcune posizioni di classifica. Molte feste a Petris, quindi. Sul gol egli dice: «Ero in posizione difficile, assai angolato, ho tirato subito, prima che un avversario mi coprisse lo specchio della porta, sorprendendo così il portiere; insomma è andata piuttosto bene».

ottimi spostamenti, ma pochi tiri in porta». Contro la Lazio, il numero nove viola riuscì a pareggiare la rete iniziale di Amarildo, splanando la strada per la irresistibile rimonta finale, mentre anche le ultime striminzite vittorie del viola, sul terreno del Modena e al Campio di Marte contro il Bari e la Lazio, portarono il suo nome. Tre goals che hanno fruttato sei punti, sei preziosissimi punti che hanno permesso alla Fiorentina di risalire alcune posizioni di classifica. Molte feste a Petris, quindi. Sul gol egli dice: «Ero in posizione difficile, assai angolato, ho tirato subito, prima che un avversario mi coprisse lo specchio della porta, sorprendendo così il portiere; insomma è andata piuttosto bene».

«Se dovesse rimanere alla Roma, cosa farebbe per il prossimo campionato?». Mirò, sfortunato allenatore della Roma in crisi, induglia un pochino, poi risponde. E dice che farebbe tre cose: 1) tenterebbe di cambiare «lo stile» dei giocatori attuando in forza o che comunque dovessero rimanere alle sue dipendenze; 2) chiederebbe al Presidente di cambiare alcuni dei giocatori importanti; 3) farebbe il possibile per avere un giocatore di riserva per ogni ruolo, almeno per tutti e cinque posti della prima linea. Il fatto che indugia a queste considerazioni, prova con quanto sconforto questo pover'uomo, capitato a Roma con tante belle speranze, sta seguendo le ultime vicende della squadra affidata alle sue cure. Nello scontro, Mirò, tenta di salvare almeno la sua dignità di professionista del football, sforzandosi di far constatare a chi lo ascolta che la squadra è in buona efficienza fisica.

A Milano contro la Francia

L'Italia prevale nell'«Omnium»

MILANO, 26. Interessante pomeriggio di ciclismo al palazzo dello sport dove la SIS ha allestito una riunione alla quale hanno preso parte alcune coppie che saranno al via della prossima Sei Giorni. Infatti, anche se il pubblico non ha risposto all'attesa degli organizzatori, le gare so-

Contro lo Spezia (94-48)

Tutto facile per la Stella Azzurra

STELLA AZZURRA: Volpini (22), Falcomer (2), Albanese (13), Spinetti (22), Napolioni (7), Dal Pozzo (2), Mironzi Fontana (6), Chiarla (4), D.M. LA SPEZIA: Maini (2), Contini (2), Motta (2), Gallina (2), Leonard (3), Zucchini (9), Pistini (7), Franceschini (4), Passera (17). ARBITRI: Sussi (Livorno) e Tolaro (Falerma).

Rugby La Roma batte (3-0) il Rovigo

ROMA: Ferrini; Longari, Occhioni, Nisti, Lari; Colussi, Tedola, Alessi, Talaro, Montesi; Ferradini, Spallari; Vaghi, Di Santo, Silvestri.

I risultati di basket

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes results for Roma vs Lazio (97-68), Lazio vs Fiorentina (94-48), and other matches.



PARIGI, 26

Nike Hanover, della scuderia Manuela, smentendo tutti i pronostici ha vinto d'autorità oggi all'ippodromo di Vincennes una delle maggiori corse al trotto del mondo, il famoso Gran Premio d'America che ammonta a 50 milioni di franchi.

Tor di Valle

Mincio «rompe» ancora: vince Merrie Begone

Mincio è nuovamente incaputo nella solita rottura in partenza (la terza in tre corse disputate a Roma) ed il compagno di colori che avrebbe potuto sostituirlo in quel che entrava così nettamente sa a Merrie Begone grazie ad una imperdonabile ingenuità del suo guidatore Savarese in retta di arrivo. Così il Premio Quirinale (lire 2.000.000 metri 1600) ha fatto registrare una grossa sorpresa ed Ugo Bottoni con la sua allieva ha portato a termine un nuovo colpo gobbo.

I tornei U.I.S.P.

Il Torre Spaccata sconfigge (1-0) la sfocata Dalmata

Ancora una giornata densa di risultati interessanti per quanto riguarda gli juniores. L'incontro chiave della giornata era scorse sul campo di Torre Spaccata una volta i bianchi di Petrucci hanno dovuto cedere più all'angoscia del Dalmata che alla superiorità dell'avversario. Non che il Torre Spaccata abbia ceduto in un momento di indecisione, ma è necessario ricordare l'unico squilibrio in tutto l'arco del campionato ha messo a segno solo 4 reti, realizzandole con il nome di Mincio.

Il dettaglio tecnico

1) Nike Hanover (Italo-americano) di Nana Hanover della scuderia Manuela, allenatore Bergami, guidato da J. Fromming, 2) Niso II (francese) della scuderia M.A. Wisweller, allenatore J. Chyrisz, guidato da R. Erger; 3) Morlant D. (francese) della scuderia M.A. Debrabandere, allenatore Ch. Mills, guidato da R. Fromming; 4) Osembe (francese) proprietario, allenatore e guidatore B. Avellin; 5) Minarelli H.; 6) Olympe; 7) Bergher; 8) Pastorelli VIII.